



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

io mi proteggo dall'influenza

VACCINAZIONE

ANTINFLUENZALE:

COSA È NECESSARIO

CONOSCERE



Cleme



Martino



Giancarla



Milena



Ivano



La vaccinazione antinfluenzale è il mezzo più efficace di protezione dalla malattia e di riduzione delle sue complicanze, per le singole persone e per la collettività. È per questo che il Servizio sanitario regionale organizza ogni anno una campagna di vaccinazione gratuita rivolta a specifici gruppi di persone: gli anziani e le persone (adulti e bambini) affetti da patologie croniche in quanto più esposti a possibili complicanze e quindi a rischi gravi per la salute; gli operatori sanitari e sociosanitari per il contatto quotidiano che hanno con gli ammalati; gli addetti ai servizi di pubblica utilità per evitare di mettere in crisi servizi essenziali.

È importante che le persone a rischio per motivi di salute o che svolgono specifiche attività siano vaccinate: aumentando la loro sicurezza aumenteranno anche la sicurezza di tutti, limitando la diffusione dei virus. Il periodo migliore per la vaccinazione è compreso tra l'inizio di novembre e dicembre inoltrato.

A partire dunque dai primi giorni di novembre, i medici di famiglia, i pediatri di libera scelta, i Servizi delle Aziende Usl sono pronti per vaccinare le persone interessate.

Lo scorso anno la campagna di vaccinazione antinfluenzale ha dato buoni risultati. Sono state oltre 1 milione le persone vaccinate, con una copertura sull'intera popolazione che pone l'Emilia-Romagna al primo posto in Italia. Rivolgiamo dunque un invito anche quest'anno ad effettuare la vaccinazione: migliorare ancora questo risultato è nell'interesse di tutti.

Giovanni Bissoni
Assessore alle politiche per la salute



L'influenza

È una malattia infettiva, provocata da virus influenzali che si trasmettono per via respiratoria da una persona ammalata a una persona sana. L'influenza si presenta ogni anno durante la stagione invernale con epidemie che possono colpire molte persone. Generalmente il picco si registra tra la fine di dicembre e la fine di febbraio.

Dal momento del contagio, prima della piena manifestazione dei sintomi, i virus hanno una incubazione che varia da 18 a 72 ore.

I sintomi principali sono febbre, mal di gola, tosse, male alla testa, dolori muscolari, brividi, malessere generale.

Nella maggioranza dei casi la malattia si risolve in pochi giorni, al massimo in una settimana.

Alle persone anziane e alle persone con malattie croniche (adulti e bambini), l'influenza può invece provocare complicanze, principalmente polmoniti e problemi cardiaci, che possono richiedere il ricovero in ospedale e, in alcuni casi, provocare la morte.

Una estesa copertura vaccinale protegge i singoli ed evita il diffondersi dei virus.

La campagna di vaccinazione antinfluenzale

La vaccinazione è il mezzo disponibile più efficace e sicuro per prevenire l'influenza e per ridurre le complicanze, temibili soprattutto per le persone con patologie croniche.

La protezione si sviluppa due settimane dopo la somministrazione del vaccino ed ha una efficacia per almeno sei mesi.

Il periodo più idoneo per vaccinarsi è compreso tra l'inizio di novembre e dicembre inoltrato, poiché i virus influenzali mostrano la massima circolazione da fine dicembre alla fine di febbraio.

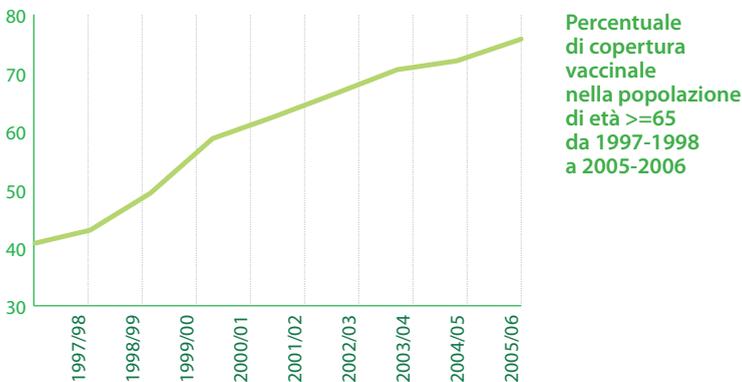
Il vaccino protegge efficacemente dalle complicanze e dalla probabilità di ricoveri in ospedale o di morte (fino al 50%) le persone anziane, gli adulti e i bambini affetti da malattie croniche che dovessero ammalarsi nonostante la vaccinazione.

La vaccinazione può non proteggere completamente da nuovi virus dell'influenza che dovessero comparire durante la stagione e che, di conseguenza, non sono stati considerati nella preparazione del vaccino. Anche in questi casi comunque, le persone vaccinate hanno sintomi più



lievi e hanno minori rischi di complicanze.

Nell'ultima campagna, inverno 2005 – 2006, sono state vaccinate oltre un milione di persone, con una copertura sull'intera popolazione del 24,8%, che pone l'Emilia-Romagna al primo posto in Italia (dato Ministero della salute). Il maggior numero di vaccinati è stato tra la popolazione con età superiore ai 65 anni: il 75,1% della popolazione di quella fascia di età (oltre 950 mila in totale).



L'obiettivo di quest'anno è di migliorare ancora il risultato in tutti i gruppi di persone a rischio per motivi di salute e, in particolare, negli operatori sanitari e socio-sanitari, negli addetti ai servizi di pubblica utilità, e negli addetti agli allevamenti e ai macelli.

I gruppi di persone per le quali la vaccinazione antinfluenzale è necessaria e gratuita

La vaccinazione antinfluenzale è considerata necessaria, e quindi è offerta gratuitamente dal Servizio sanitario regionale, per tutte le persone (bambini e adulti) con condizioni di rischio per la salute, per le persone di età pari o superiore ai 65 anni, per il personale di assistenza (operatori sanitari e socio-sanitari), per gli addetti ai servizi pubblici, per il personale che è a contatto con animali.



io

mi proteggo dall'influenza

Ecco l'elenco delle persone a cui viene garantita la vaccinazione gratuita:

- **Adulti e bambini con condizioni di rischio per la salute:**
 - persone di tutte le età (tra cui i bambini di età superiore ai 6 mesi), affette da:
 - malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio e cardio-circolatorio
 - malattie del sangue
 - insufficienza renale
 - diabete mellito e altre malattie del metabolismo
 - malattie oncologiche
 - sindromi da malassorbimento intestinale
 - malattie congenite o acquisite che causano una diminuzione delle difese immunitarie
 - patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici
 - persone di qualunque età ricoverate presso strutture per lungodegenti
 - bambini con patologie neurologiche e neuromuscolari
 - donne che saranno nel secondo e terzo trimestre di gravidanza durante la stagione epidemica (fine dicembre 2006-fine febbraio 2007)
- **Persone di età pari o superiore a 65 anni**
- **Personale di assistenza:**
 - medici, personale sanitario e di assistenza
 - familiari di persone a rischio di sviluppare una malattia grave
 - volontari dei servizi sanitari di emergenza
- **Addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo:**
 - personale degli asili nido, insegnanti scuole dell'infanzia e dell'obbligo
 - addetti poste e telecomunicazioni
 - dipendenti pubblica amministrazione e forze armate
 - forze di polizia incluso polizia municipale
 - addetti trasporti pubblici
 - donatori di sangue
- **Personale che, per motivi occupazionali, è a contatto con animali:**
 - addetti all'attività di allevamento
 - addetti al trasporto di animali vivi
 - macellatori e vaccinatori
 - veterinari pubblici e libero-professionisti



La vaccinazione contro l'influenza è sicura ed efficace. Coloro che, pur non appartenendo ad un gruppo a rischio, decidono di vaccinarsi, possono acquistare il vaccino in farmacia e rivolgersi al proprio medico di famiglia o al proprio pediatra per la vaccinazione. Per l'acquisto del vaccino occorre la ricetta medica.



La vaccinazione per i bambini

I bambini in buone condizioni di salute, di solito, guariscono dall'influenza in pochi giorni.

La vaccinazione antinfluenzale è raccomandata per i bambini a rischio di complicazioni: bambini affetti da disturbi cronici o congeniti. A questi, il Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna garantisce la vaccinazione gratuita.

Il vaccino

I virus influenzali cambiano di frequente. Per questo, la composizione del vaccino viene determinata, ogni anno, dalla Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) sulla base dei virus influenzali che hanno circolato nella stagione invernale dell'anno precedente in tutto il pianeta.

I vaccini utilizzati sono di diverso tipo, tutti frutto delle più recenti ricerche in campo immunologico. La scelta di quello più adatto alla persona compete al medico che prescrive o effettua la vaccinazione.

Come per tutti i farmaci, anche per l'uso del vaccino antinfluenzale esistono controindicazioni come, ad esempio, l'allergia grave alle proteine dell'uovo o una reazione allergica importante ad una precedente somministrazione dello stesso vaccino.

La presenza di queste condizioni deve essere riferita al momento della vaccinazione e valutata da parte del medico.

In presenza di febbre o di malattie acute in atto la vaccinazione deve essere rimandata.

Il vaccino antinfluenzale viene somministrato con una iniezione intramuscolare preferibilmente nella parte superiore del braccio (muscolo deltoide).

Gli effetti collaterali della vaccinazione sono rari e di scarsa entità. I più comuni sono: arrossamento, gonfiore e dolenzia nel punto di inoculazione, malessere generale e febbre leggera di breve durata. Eccezionalmente si possono verificare reazioni allergiche, come orticaria e asma, che si manifestano in genere subito dopo la vaccinazione nelle persone con ipersensibilità nota alle proteine dell'uovo o ad altri componenti del vaccino e, molto raramente, possono comparire disturbi neurologici minori come parestesie e nevralgie.



Nel periodo invernale ci sono anche altri virus, diversi da quelli influenzali (ad esempio gli "adenovirus" o i "virus parainfluenzali") che provocano febbre e raffreddore. Il vaccino – in questi casi – non è efficace perché dà protezione solo contro la malattia causata dai virus influenzali.



io

mi proteggo dall'influenza

A chi rivolgersi e quando per la vaccinazione

Il periodo più opportuno per la vaccinazione, considerando che la protezione si sviluppa dopo due settimane dall'iniezione, va dai primi di novembre a dicembre inoltrato poiché la massima circolazione dei virus influenzali è prevista nei mesi di gennaio e febbraio.

Le vaccinazioni vengono effettuate dal medico di famiglia, dal pediatra di fiducia, e dai Servizi vaccinali dell'Azienda Usl.

Agli operatori sanitari e socio-sanitari, agli addetti ai servizi di pubblica utilità e al personale che è a contatto con animali per motivi occupazionali la vaccinazione gratuita viene proposta direttamente dalle Aziende sanitarie.

A chi rivolgersi per avere informazioni

I primi riferimenti sono il medico di famiglia e il pediatra di fiducia. Questi specialisti seguono nel tempo i loro assistiti, conoscono storia ed eventuali problemi specifici, possono chiarire dubbi e dare le indicazioni necessarie.

Per avere informazioni sulla campagna di vaccinazione antinfluenzale e sulle modalità della vaccinazione ci si può rivolgere al **numero verde gratuito del Servizio sanitario regionale 800 033033**.

A questo numero tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 17,30, il sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,30, operatori qualificati rispondono alle domande e, in caso di necessità, possono mettere in contatto con gli operatori del Dipartimento di sanità pubblica dell'Azienda Usl, la struttura che a livello locale coordina l'organizzazione della campagna di vaccinazione.

Informazioni possono essere consultate anche sul **portale internet del Servizio sanitario regionale Saluter**, all'indirizzo: www.saluter.it



Adulti e bambini con patologie croniche, anziani a partire dai 65 anni, operatori sanitari e personale di assistenza, addetti ai servizi di pubblica utilità, personale degli allevamenti e dei macelli: sono queste le persone a cui il Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna offre gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale, una vaccinazione efficace e sicura.

Numero verde gratuito del
Servizio sanitario regionale
dell'Emilia-Romagna



*tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 17,30
il sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,30*

Portale internet del
Servizio sanitario regionale
dell'Emilia-Romagna

www.saluter.it

A cura di: Assessorato politiche per la salute (Marta Fin, Pierluigi Macini, Alba Carola Finarelli, Roberto Rangoni)

Stampa: Officine Grafiche Calderini, Ozzano dell'Emilia - Grafica: Tracce, Modena - Ottobre 2006